

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	16/02/2024	23	IL PICCOLO	TRIESTE CAPITALE DELLA PALLAVOLO FINALISSIMA VERSO IL SOLD OUT	SERIE A1	1
2	16/02/2024	23	IL PICCOLO	L'APPUNTAMENTO PIÙ ATTESO UN PUBBLICO CHE NON TRADIRÀ	SERIE A1	3
3	16/02/2024	23,25	IL PICCOLO	MILANO-SCANDICCI VOGLIONO SOGNARE	SERIE A1	4
4	16/02/2024	23,25	TRIBUNA DI TREVISO	MILANO-SCANDICCI VOGLIONO SOGNARE	SERIE A1	5
5	16/02/2024	73,79	LA NAZIONE FIRENZE	SAVINO DEL BENE IN COPPA ITALIA SFIDA CON MILANO	SERIE A1	7
6	16/02/2024	71	LA NAZIONE PRATO	SAVINO DEL BENE ALL'ASSALTO LA COPPA ITALIA NEL MIRINO	SERIE A1	9
7	16/02/2024	23	CORRIERE DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: CORRIERE DELLO SPORT	PAGINE INTERE	10
8	16/02/2024	27	TUTTOSPORT	PAGINA DEDICATA: TUTTOSPORT	PAGINE INTERE	11

Data: 16.02.2024 Pag.: 23
 Size: 500 cm2 AVE: € 15000.00
 Tiratura: 23562
 Diffusione: 20697
 Lettori: 138000



IL MAGICO WEEKEND DELLE FINAL FOUR

Trieste capitale della pallavolo Finalissima verso il sold out

Da domani il via alla manifestazione che vede a Valmaura le migliori squadre femminili

ANDREA TRISCOLI

Un evento che fa palpitar di emozioni di sport, una kermesse che è molto di più di una semplice vetrina. Trieste ha l'onore e il dovere di ben figurare davanti a tutti gli appassionati della pallavolo in questo lungo week-end delle Finali di Coppa Italia femminile.

Le Finali, ribattezzate Frecciarossa dal nome del main sponsor, sono l'evento organizzato dalla Lega Pallavolo Serie A Femminile in collaborazione con Master Group Sport e il prezioso supporto del Comitato Regionale Fvg della Fipav, oltre alla cooperazione degli altri organi locali.

Non può che esserne fiero il numero 1 della federazione del Friuli Venezia Giulia, il triestino Alessandro Michelli, che è un po' il timoniere di questa

manifestazione: «Strutture e assistenti già colonne dei nostri comitati sono figure-chiave fondamentali per quanto riguarda l'organizzazione e i compiti della Fipav - ammette Michelli - Per la parte regionale sottolineo il lavoro del consigliere Walter Rusich e per il comitato territoriale c'è un accordo di collaborazione con il presidente Paolo Manià. Una grossa mano la dà un uomo di esperienza ed ex arbitro come Daniele Zucca, che già in passato aveva coordinato la parte riguardante il campo e gli assistenti. Poi ci sono figure che collaboreranno e saranno al fianco, un po' come angeli custodi, delle squadre presenti. Ringrazio la Regione Fvg e Pro-motour Fvg, assieme al Comune di Trieste, per la fiducia ed

aver creduto in noi e in questo evento, dando la possibilità concreta di portare questa manifestazione».

Diamo un po' di numeri: le strutture ricettive alberghiere e di ospitalità coinvolte, per squadre sportive, tifosi e tutto l'indotto, sono una ventina, tra 3 e 4 stelle. Quasi un centinaio, un numero enorme (95, per l'esattezza) le società di pallavolo della regione che hanno acquistato i biglietti. I volontari che daranno una mano sono una sessantina, con il coinvolgimento di dieci società insieme al supporto del gruppo arbitri locale. Enorme l'interesse delle scuole, primarie e medie coinvolte con oltre 500 biglietti. Oltre 5500 i biglietti venduti per le semifinali di domani, e 6500, oramai prossimi al sold-out, per dome-

nica, giorno delle due finalissime, di A1 e A2. Numeri da brividi che ricordano l'affluenza dei Mondiali o della Nazionale in World League.

Antonio Santa Maria, direttore generale di Master Group Sport, assicura: «Le Finali di Coppa Italia Frecciarossa saranno un evento di grandissima pallavolo e di grande spettacolo, musica e sport. Grazie alle strategie portate avanti in questi anni da Lega Pallavolo Serie A Femminile e Master Group Sport abbiamo applicato una politica di prezzi calmierati favorendo l'accesso di giovani e interi nuclei famigliari. Sarà una festa di sport portata avanti anche con il supporto di Comune e Regione». —

Data: 16.02.2024 Pag.: 23
 Size: 500 cm2 AVE: € 15000.00
 Tiratura: 23562
 Diffusione: 20697
 Lettori: 138000

VOLLEY COPPA ITALIA

Trieste capitale della pallavolo
Finalissima verso il sold out

GRUPPI
ETNAREAL **STACCHI**

GARIBOLDI
ANTI-BLADON



Monica De Gennaro, simbolo dell'Imoco Volley, ha già vinto 6 Coppe Italia con Conegliano FOTO RUBIN/LVF

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 16.02.2024 Pag.: 23
 Size: 74 cm2 AVE: € 2220.00
 Tiratura: 23562
 Diffusione: 20697
 Lettori: 138000



IL PUNTO

ROBERTO DEGRASSI

L'appuntamento più atteso Un pubblico che non tradirà

Trieste non ha mai tradito e non lo farà nemmeno questa volta. Orfana di una squadra di pallavolo di vertice, ha sempre risposto presente quando ha avuto la possibilità di ospitare i grandi eventi del volley, fossero Mondiali o partite di World League. La passione quella vera, la voglia di poter assistere da vicino a sfide di altissimo livello.

In fondo il weekend che gli appassionati si apprestano a vivere al PalaTrieste è anche un "risarcimento" per la finale scudetto che il parquet di Valmaura avrebbe dovuto ospitare in una stagione mai portata a termine in realtà a causa della pandemia. Dopo quel grande appuntamento sfumato era rimasta viva la promessa che Trieste avrebbe riavuto, a breve, un altro evento in grado di entusiasmare il popolo della pallavolo. Ed eccolo. Domani e domenica il meglio del volley femminile italiano con una favorita d'obbligo, Conegliano che va all'inseguimento della sesta coccarda tricolore. Saranno gare tutte da gustare. —

Data: 16.02.2024 Pag.: 23,25
 Size: 289 cm2 AVE: € 8670.00
 Tiratura: 23562
 Diffusione: 20697
 Lettori: 138000



Le sfidanti Milano-Scandicci vogliono sognare

A PAG. III



Le big di Scandicci: Ekaterina Antropova, Beatrice Parrocchiale, Zhu Ting e Maja Ognjenovic FOTOLVF

LE SFIDANTI

Chieri non vuole scansarsi Milano-Scandicci, che brividi

La presenza della **Reale Mutua Fenera Chieri** ai vertici delle competizioni non è più una sorpresa. Dopo la vittoria della Challenge Cup le piemontesi sono in lizza tra pochi giorni anche per la Coppa Cev e sono entrate con merito anche in F4 di Coppa Italia. È la loro terza partecipazione nelle ultime quattro edizioni, sempre col gusto del derby sullo sfondo. Aver eliminato Novara ai quarti è stato come chiudere un cerchio, dato che proprio le conterranee piemontesi si erano avvantaggiate nel 2022 dei contagi da Covid nella fila di Chieri. Le biancoblu, con Bregoli in panchina, saranno un'avversaria ostica per le pantere. Le due gare di campionato sono state tra le più impegnati-

ve affrontate dalle gialloblu. L'equilibrio portato da Malinov in regia, la potenza della capitana Grobelna, la forza delle centrali Weitzel e Gray, la spinta di Omoruyi e Skinner sono i cardini del gioco di Chieri. È una squadra capace di lottare, come conferma l'alto numero di set giocati. C'è un solo precedente in Coppa Italia contro Conegliano, lo 0-3 del gennaio 2020. Un'altra epoca.

È la quinta F4 in 7 anni per il **Vero Volley**, oggi denominata Milano, ma con radici societarie a Monza. Solo in un'occasione, l'anno scorso, la formazione lombarda è arrivata in finale, cedendo 0-3 a Conegliano. Le rosablu sono state avversarie delle pantere anche per gli ultimi due scu-

detti e per la Supercoppa lo scorso ottobre. L'ingaggio di Paola Egonu ha creato grandi aspettative negli ambienti meneghini, che finora però non hanno dato i risultati sperati. Contro Conegliano sono arrivate quest'anno tre sonore sconfitte e anche lo stop interno contro Novara di sabato scorso ha tolto un po' di serenità alla squadra guidata da Gaspari, che ora rischia anche il secondo posto in campionato, incalzata proprio dall'Igor di Lorenzo Bernardi. Il talento individuale e collettivo a Milano di certo non manca. Orro, Sylla, Castillo, solo per citarne alcune, hanno fame di vittoria e l'occasione di riscatto è servita con la sfida a Scandicci, già battuta in entrambe le sfide giocate

in campionato.

La **Savino Del Bene**, allenata da Massimo Barbolini, torna in F4 di Coppa Italia dopo quattro anni e va alla ricerca della sua prima finale in un torneo italiano. In attesa della sfida di Champions contro le campionesse del mondo dell'Eczacibasi, Scandicci proverà ad invertire la tendenza che l'ha vista soccombere quest'anno solo contro Milano e Conegliano. Anche lo toscane hanno un ottimo mix di tecnica e fisicità, a partire dalla regia di Ognjenovic e dalla propensione all'atto di Antropova. La classe di Zhu, il dinamismo della stella nascente Nwakalor e l'esperienza di Carol sono gli elementi della formazione che più si è rafforzata la scorsa estate per tentare la scalata ai vertici. — M.C.



TRIBUNA DI TREVISO

Data: 16.02.2024 Pag.: 23,25
 Size: 363 cm2 AVE: € 4356.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000

Le sfidanti Milano-Scandicci vogliono sognare

APAG. III

La madrina

Tai Aguero sul taraflex

Sarà la pluricampionessa Taismary Agüero a portare la Coppa Italia Frecciarossa sul taraflex in finale. Due volte olimpionica e iridata con Cuba, ha vinto due Europei con l'Italia, due scudetti e 5 Coppa Italia.



L'albo d'oro

Caccia a Bergamo e Ravenna

È la 46ª edizione: nell'albo d'oro Bergamo e Ravenna con 6 successi ciascuna. Seguono Conegliano e Perugia (5), Reggio Emilia (4), Matera e Agil Novara (3), Modena, Reggio Calabria, Villa Cortese e Piacenza (2).

VOLLEY COPPA ITALIA

LE SFIDANTI

Chieri non vuole scansarsi Milano-Scandicci, che brividi



Le big di Scandicci: Ekaterina Antropova, Beatrice Parrocchiale, Zhu Ting e Maja Ognjenovic FOTOLVF

La presenza della Reale Mutua Fenera Chieri ai vertici delle competizioni non è più una sorpresa. Dopo la vittoria della Challenge Cup le piemontesi sono in lizza tra pochi giorni anche per la Coppa Cev e sono entrate con merito anche in F4 di Coppa Italia. È la loro terza partecipazione nelle ultime quattro edi-

zioni, sempre col gusto del derby sullo sfondo. Aver eliminato Novara ai quarti è stato come chiudere un cerchio, dato che proprio le conterranee piemontesi si erano avvantaggiate nel 2022 dei contatti da Covid nella fila di Chieri. Le biancoblu, con Bregoli in panchina, saranno un'avversaria ostica per le pantere. Le due gare di campionato so-

no state tra le più impegnative affrontate dalle gialloblu. L'equilibrio portato da Malinov in regia, la potenza della capitana Grobelna, la forza delle centrali Weitzel e Gray, la spinta di Omoruyi e Skinner sono i cardini del gioco di Chieri. È una squadra capace di lottare, come conferma l'alto numero di set giocati. C'è

un solo precedente in Coppa Italia contro Conegliano, lo 0-3 del gennaio 2020. Un'altra epoca.

È la quinta F4 in 7 anni per il Vero Volley, oggi denominata Milano, ma con radici societarie a Monza. Solo in un'occasione, l'anno scorso, la formazione lombarda è arrivata in finale, cedendo 0-3 a Conegliano. Le rosablu sono

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 16.02.2024 Pag.: 23,25
 Size: 363 cm2 AVE: € 4356.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000



state avversarie delle pantere anche per gli ultimi due scudetti e per la Supercoppa lo scorso ottobre. L'ingaggio di Paola Egonu ha creato grandi aspettative negli ambienti meneghini, che finora però non hanno dato i risultati sperati. Contro Conegliano sono arrivate quest'anno tre sonore sconfitte e anche lo stop interno contro Novara di sabato scorso ha tolto un po' di se-

renità alla squadra guidata da Gaspari, che ora rischia anche il secondo posto in campionato, incalzata proprio dall'Igor di Lorenzo Bernardi. Il talento individuale e collettivo a Milano di certo non manca. Orro, Sylla, Castillo, solo per citarne alcune, hanno fame di vittoria e l'occasione di riscatto è servita con la sfida a Scandicci, già battuta

in entrambe le sfide giocate in campionato.

La **Savino Del Bene**, allenata da Massimo Barbolini, torna in F4 di Coppa Italia dopo quattro anni e va alla ricerca della sua prima finale in un torneo italiano. In attesa della sfida di Champions contro le campionesse del mondo dell'Eczacibasi, Scandicci proverà ad invertire la tendenza che l'ha vista soccombere que-

st'anno solo contro Milano e Conegliano. Anche lo toscane hanno un ottimo mix di tecnica e fisicità, a partire dalla regia di Ognjenovic e dalla propensione all'atto di Antropova. La classe di Zhu, il dinamismo della stella nascente Nwakalor e l'esperienza di Carol sono gli elementi della formazione che più si è rafforzata la scorsa estate per tentare la scalata ai vertici. — M.C.

Data: 16.02.2024 Pag.: 73,79
 Size: 344 cm2 AVE: € 58824.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



VOLLEY A1 FEMMINILE

Savino Del Bene in Coppa Italia Sfida con Milano

Da domani a Trieste scattano la Final Four
Scandicci (ri)trova Egonu un semifinale



Savino Del Bene all'assalto La Coppa Italia nel mirino

Scandicci vuole essere protagonista. Ma in semifinale domani c'è Milano

VOLLEY A1 FEMMINILE

di Franco Morabito

Il campionato si ferma in questo fine settimana per fare spazio alla final four di Coppa Italia Frecciarossa, in programma domani (semifinali) e domenica (finali) al Palasport di Trieste. L'evento è giunto alla 46a edizione e vi prendono parte le vincitrici dei quarti di finale ai quali erano state ammesse le prime otto squadre del campionato alla fine del girone di andata. Uscito di scena nei quarti Il Bisonte Firenze, eliminato dal Conegliano, a tenere alte le aspettative

della nostra regione tocca alla Savino Del Bene Scandicci, attualmente quarta in classifica alle spalle dell'ammiraglia Conegliano - nell'Albo d'oro della manifestazione consecutivamente da quattro stagioni -, di Milano e Novara. La prima sorpresa è arrivata già dai quarti, quando quest'ultima è stata eliminata in casa per 1-3 dal Chieri, che in classifica è quinto a -10 punti dallo Scandicci.

Nelle semifinali la Savino Del Bene affronterà (domani ore 18)

Milano: squadra dalla quale quest'anno è stata sempre sconfitta. Ma questa striscia negativa potrebbe ora interrompersi; le biancoblu, che vi arrivano dopo aver eliminato Pinerolo nei quarti, stanno attraversando infatti un momento positivo e sono reduci da due vittorie in campionato: una facile a Palazzo Wanny contro l'Itas Trentino, l'altra, più difficile ma di grande carattere, a Pesaro con il Vallefoglia battuto al tie break dopo essersi trovata sotto per 2-0. Milano, di

Data: 16.02.2024 Pag.: 73,79
 Size: 344 cm2 AVE: € 58824.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



contro, che in campionato fino alla scorsa settimana aveva perso solo due volte, entrambe con Conegliano, nell'ultimo turno è stato battuto in casa per 2-3 dal Novara. Il Chieri, invece, ha vinto per 3-0 sul Bergamo. Queste, in pratica, le tre sfidanti del Conegliano, ancora una volta la favorita d'obbligo e con le carte in regola per fare cinquina visto

che arriva all'appuntamento con un ruolino di marcia inarrestabile: 29 vittorie su altrettante partite giocate in questa stagione, fra campionato, Coppa Italia e Cev Champions League.

L'evento sarà anche l'occasione per vedere a confronto alcune delle big del nostro campionato, in particolare la sfida fra le top scorer delle rispettive squa-

dre: Egonu (Milano) al primo posto con 429 punti, Antropova (Scandicci) terza con 363 e Haak (Conegliano) quarta con 352; e il testa a testa fra Antropova e Egonu, le prime due, per gli ace realizzati: 42 a 33.



La schiacciatrice cinese Zhu Ting chiamata a essere determinante

Data: 16.02.2024 Pag.: 71
 Size: 263 cm2 AVE: € 3682.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Savino Del Bene all'assalto La Coppa Italia nel mirino

Scandicci vuole essere protagonista. Ma in semifinale domani c'è Milano

VOLLEY A1 FEMMINILE
di **Franco Morabito**

Il campionato si ferma in questo fine settimana per fare spazio alla final four di Coppa Italia Frecciarossa, in programma domani (semifinali) e domenica (finali) al Palasport di Trieste. L'evento è giunto alla 46a edizione e vi prendono parte le vincitrici dei quarti di finale ai quali erano state ammesse le prime otto squadre del campionato alla fine del girone di andata. Uscito di scena nei quarti Il Bisonte Firenze, eliminato dal Conegliano, a tenere alte le aspettative della nostra regione tocca alla Savino Del Bene Scandicci, attualmente quarta in classifica alle spalle dell'ammiraglia Conegliano - nell'Albo d'oro della manifestazione consecutivamente da quattro stagioni -, di Milano e Novara. La prima sorpresa è arrivata già dai quarti, quando quest'ultima è stata eliminata in casa per 1-3 dal Chieri, che in classifica è quinto a -10 punti dallo Scandicci.

Nelle semifinali la Savino Del Bene affronterà (domani ore 18) Milano: squadra dalla quale quest'anno è stata sempre sconfitta. Ma questa striscia negativa potrebbe ora interrompersi; le biancoblu, che vi arrivano dopo



La schiacciatrice cinese Zhu Ting chiamata a essere determinante

aver eliminato Pinerolo nei quarti, stanno attraversando infatti un momento positivo e sono reduci da due vittorie in campionato: una facile a Palazzo Wanny contro l'Itas Trentino, l'altra, più difficile ma di grande carattere, a Pesaro con il Vallefoglia battuto al tie break dopo essersi trovata sotto per 2-0. Milano, di contro, che in campionato fino alla scorsa settimana aveva perso solo due volte, entrambe con Conegliano, nell'ultimo turno è stato battuto in casa per 2-3 dal Novara. Il Chieri, invece, ha vinto per 3-0 sul Bergamo. Queste, in pratica, le tre sfidanti del Conegliano, ancora una volta la fa-

vorita d'obbligo e con le carte in regola per fare cinquina visto che arriva all'appuntamento con un ruolino di marcia inarrestabile: 29 vittorie su altrettante partite giocate in questa stagione, fra campionato, Coppa Italia e Cev Champions League.

L'evento sarà anche l'occasione per vedere a confronto alcune delle big del nostro campionato, in particolare la sfida fra le top scorer delle rispettive squadre: Egonu (Milano) al primo posto con 429 punti, Antropova (Scandicci) terza con 363 e Haak (Conegliano) quarta con 352; e il testa a testa fra Antropova e Egonu, le prime due, per gli ace realizzati: 42 a 33.

Data: 16.02.2024 Pag.: 23
 Size: 1152 cm2 AVE: € 82944.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000

VENERDI 16 FEBBRAIO 2024
 CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

COPPA ITALIA A TORINO **BASKET** 33



Anche la GeVi sovverte il pronostico nei quarti

Napoli bellissima e vincente

Affonda Brescia con una grande difesa e la coppia Pullen-Brown. La Germani deludente al tiro

BRESCIA	74
NAPOLI	80

di **Fabrizio Fabbri**
TORINO

(11-19, 30-34, 46-61)
GERMANI BRESCIA: Christon 11 (4/11, 1/2, r5), Gabriel 19 (3/4, 3/11, r4), Bilan 4 (2/8, r12), Burnell 10 (2/4, 2/3, r1), Massinburg 7 (2/5, 0/3, r5), Tarfoglio ne, Della Valle 12 (2/5 da 3, r3), Petrucci 8 (1/4, 2/5, r5), Cobbins 3 (1/1, r2), Courmoo 0 (0/3 da 3, r1), Akele (r1), Porto ne, All. Magro
GEVI NAPOLI: Pullen 25 (4/7, 3/8, r1), Zubic 5 (1/5, 1/10, r9), Ennis 8 (4/6, 0/1, r5), De Nicolao 2 (1/2, 0/2, r3), Sinagra ne, Owens 9 (2/3, 1/2, r5), Brown 19 (1/2, 4/7, r4), Sokolowski 12 (2/4, 2/2, r5), Lever, Bamba n, Malbor (0/1, r1), Ebeling ne, All. Milicic
ARBITRI: Lanzarini, Valzani, Gonnella 6

NOTE - Tiri liberi: Brescia 14/20, Napoli 17/25. Percentuali al tiro: Brescia 25/69 (10/32 da 3, r0, 15, rd 32), Napoli 26/62 (11/32 da 3, r0, 6, rd 31). Antisportivo: Cobbins al 27'25" (41-51), 5 falli; Gabriel al 38'42" (70-77)'
Pagello - BRESCIA: Christon 6, Gabriel 7, Bilan 4, Burnell 6, Massinburg 5, Della Valle 5, Petrucci 5, Cobin 5, All. Magro 5 NAPOLI: Pullen 8, Zubic 5, Ennis 6, De Nicolao 6, Owens 6,5, Brown 7, Sokolowski 7 All. Milicic 7
Il migliore: Pullen
La chiave: la capacità di Napoli di inibire la difesa di Brescia

La squadra di Milicic scrive la seconda impresa delle semifinali facendo fuori dalla corsa per la Coppa Italia la capolista del campionato Brescia, superata 74-80. I partenopei sono arrivati all'appuntamento in Piemonte dopo aver incassato tre sconfitte di fila, una molto pesante proprio contro gli avversari della Germani, detentori del trofeo. Hanno approcciato la gara con decisione, quasi a volersi scrollare di dosso le incertezze che ne avevano caratterizzato le ultime apparizioni, capaci di far dimenticare un po' la bella versione di inizio campionato.

TIMOROSA. Arteggiamiento opposto di Brescia, che ha proposto una versione timorosa, con una ossessiva ricerca del tiro da 3. Cozzendo ad altissima velocità la Generazione Vincente ha provato ad imprimere un ritmo molto alto scendendo su quel terreno, di intensità agonistica, che ama di più.

FRASTORNATA. La squadra lombarda è sembrata frastornata e così i partenopei hanno



Tutta la grinta del tiratore polacco di Napoli Michal Sokolowski, 31 anni
CIAMILLO

toccato il +7, 6-13, grazie a Pullen, che l'abitudine di buttarla dentro non la ha certo persa, per chiudere poi al 10' avanti 11-19. Vantaggio arrivato anche in doppia cifra quando Owens ha messo dentro da tre per il 14-24.

Tutto questo senza alcun cigno di vita da parte Zubic, immerso da qualche settimana in un'apatia imbarazzante e incapace di trovare il canestro. Magro ha scosso i suoi e quei tiri da 3 infranti sul ferro dell'Inalpi Arena hanno iniziato a gonfiare la retina.

Christon, Gabriel e Burnell hanno sfruttato lo spazio lasciato dai raddoppi sul temuto Bilan. 30-32 quando le porte de-

gli spogliatoi si stavano per aprire per intervallo non prima che Brown, sull'ultima azione, facesse scattare i tifosi napoletani in piedi con una schiacciata da urlo.

Negli spogliatoi Napoli deve aver bevuto la pozione magica tanto cara ai galli di Asterix e ha messo le ali. Prepotente in attacco, concentrata in difesa ha stra-

ripato, con Pullen in trance agonistica, per arrivare a +16, 43-59, e chiudere il tempo avanti di 15 (45-61).

Però la Germani ha avuto un sussulto d'orgoglio, e la GeVi un poco di paura. Un paio di lampi di Zubic ma soprattutto la concretezza di Pullen (25 punti), 70-74 a 38' della fine, però la lunetta ha sorriso a Napoli che così va avanti, affronta Reggio e sogna.

SPETTATORI. Ancora un bagno di folla per la Final Eight. I biglietti venduti per la seconda giornata di semifinale sono stati, 8.452.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

virtus

Avevamo il dovere di mostrare un volto diverso. Non siamo stati capaci di rispondere con una prestazione all'altezza. Siamo stati ingenui, superficiali, a testimonianza di un livello non opportuno. La mancanza di umiltà è una delle cose che mi ha ferito di più».

EMOZIONI. E Priffis, coach di Reggio? «La difesa è stata eccellente. Si parte da lì. E' un nostro marchio di fabbrica. Abbiamo avuto per questo soluzioni semplici. Volevamo un successo, lo abbiamo ottenuto. Ora dovremo controllare le emozioni, non siamo abituati a giocare in maniera così ravvicinata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di **Giorgio Marota**

Spirito libero. Di nome, di fatto, ma non di ruolo. «Stoychev mi vuole così... palleggiatore con fantasia e intraprendenza». Tra le mani sapienti di Luca Spirito passano le ambizioni di una Rana Verona che, dopo aver preso la rincorsa, ora sembra destinata a scardinare ogni gerarchia precostituita. Gli scaligeri sono la vera sorpresa di questa Superlega e con 10 vittorie nelle ultime 11 si sono arampicati fino al quinto posto.

Avete battuto Perugia, Piacenza, Monza e Modena. L'unica sconfitta in questo ciclo è stata con i campioni d'Italia di Trento. Dove è nata la magia?

«Dentro lo spogliatoio. Come tutte quelle che funzionano. Ora ci sentiamo forti e consapevoli».

L'inizio però è stato incerto con 6 ko nelle prime 8.

«Stiamo crescendo sempre di più. Valiamo tanto».

L'INTERVISTA

Pallavolo, gli scaligeri sono la rivelazione in Superlega: 10 vittorie nelle ultime 11

Spirito: «Verona, non fermiamoci Fefè, per la Nazionale io ci spero»

Vorrete mica lottare per lo scudetto?

«Abbiamo giocato contro le migliori e le abbiamo battute. Non so dove arriveremo, ma in questo momento non c'è nulla che ci possa fermare».

Il fenomeno Mozic non è più una novità. Chi, tra i compagni, la sta sorprendendo di più?

«E'opposto iraniano Esmail-nehzad è una persona d'oro e un giocatore formidabile. Il mio applauso però va a tutti».

«Battere le migliori ci ha dato forza e consapevolezza Del Piero e Jordan idoli. L'azzurro? Se continuo così...»

Per i tifosi lei è un idolo.

«Sono qui da 8 stagioni, non dico che li conosco uno a uno ma poco ci manca. L'Agim Forum è diventata una bolgia».

Padre, madre e zii tutti pallavolisti. Una cugina in Serie A1 a Chieri, Ilaria Spirito. Il volley è una questione di Dna?

«E' di circostanze della vita. Da

bambino ero asmatico, mi consigliarono di giocare a pallavolo e non ho più smesso di amarla».

Ogni atleta ha almeno un idolo.

«Io ne ho due: Del Piero e Michael Jordan».

Campioni molto diversi tra loro.

«Da juventino, la figura di Alex ha sempre significato classe e

fair play. Jordan è Jordan, con la sua leadership ha rivoluzionato il concetto stesso di sport».

La sua Juve come la vede?

«Speravo nella rinascita dopo una stagione negativa, e c'è stata. Stiamo tomando grandi».

Allegri come Stoychev?

«A pelle Max mi sembra diver-

so. Stoychev comunque è molto esigente con me, mi ha insegnato a superare i limiti».

Le ha consegnato le chiavi della squadra.

«Sì e questa cosa mi carica di responsabilità. Lui è stato un grande palleggiatore, e io in carriera ho avuto quasi tutti allenatori ex allzatori a parte Gianì, però mi fa sentire libero. So che con lui posso esprimermi».

Ci spera nella Nazionale?

«Ovvio. Ho 30 anni e la maglia azzurra l'ho vissuta per tanto tempo tra giovanili e Nazionale A. So che se continuo così le possibilità di raggiungerla di nuovo crescono. Io lavoro per quello».

Si sente osservato da De Giorgi?

«Spero proprio di sì».

Cosa ruberebbe al collega Gian-nelli?

«La freddezza nei momenti d'oro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 16.02.2024 Pag.: 27
 Size: 1118 cm2 AVE: € 54782.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



TUTTOSPORT

Venerdì 16 febbraio 2024

VOLLEY/SUPERLEGA

35

Farmitalia Saturnia, il presidente Pulvirenti: «Salvezza, ci dobbiamo credere. A2? Comunque sarebbe di alto livello»

Rinaldo Critelli

Ritornata in extremis in Superlega dopo ben 26 anni, la Farmitalia Saturnia Catania non è però mai riuscita ad affrancarsi dall'ultima posizione in classifica, frutto di una sola vittoria piena con Cisterna e di tre punti al tie-break. Anche mercoledì scorso, forse l'ultima spiaggia, l'abulica squadra di coach Bua è affondata contro Padova. A tre gare dalla fine, compreso lo scontro diretto col Taranto in casa all'ultima, l'appassionato presidente Luigi Pulvirenti appare deluso per l'ultimo ko, ma pronto comunque a ripartire con entusiasmo.

Presidente, ci credete ancora?

«Certo, finché la matematica non ci condanna dobbiamo farlo. Mercoledì la squadra ha fallito la partita della vita, perché bisognava scendere in campo con una mentalità diversa e molta più determinazione. Invece sembrava Padova ad essere al nostro posto. Purtroppo ancora una volta i nostri limiti, a muro e contrattacco, sono emersi in tutta evidenza».

Sente di aver sbagliato qualcosa in questa annata?

«Abbiamo raccolto una possibilità straordinaria, fare la Superlega per la rinuncia di Vibò, anticipando un progetto di tre anni. Abbiamo fatto la squadra in una settimana, a mercato quasi chiuso e con scelte forzate. Tuttavia con l'iraniano Manavi sembrava un sestetto equilibrato magari con una panchina corta, che però nonostante volontà e for-



Il presidente Luigi Pulvirenti. In basso, i giocatori di Catania SATURNIA



Scansiona il QR Code e accedi ai contenuti di tuttospport.com

«Catania non molla Alziamo l'asticella»

«La squadra è stata fatta in una sola settimana. Qualcosa abbiamo sbagliato, ma siamo cresciuti»

za economica non siamo riusciti ad integrare perché il mercato quest'anno non ha offerto nulla. Tanto che solo noi con Massari e Cisterna, Masulovic mentre entra in campo si ferma per il colpo della strega. Non è un alibi, ma ho citato tre scontri diretti che non abbiamo potuto giocare al meglio».

«Qui ci sono grandi potenzialità, lavoriamo a un progetto che duri»

Preso Massari si è subito infatuato.

«Contro Padova nello scontro di-

retto all'andata; poi a Taranto ad inizio gara Orduna ha subito una distorsione alla caviglia e, a Cisterna, Masulovic mentre entra in campo si ferma per il colpo della strega. Non è un alibi, ma ho citato tre scontri diretti che non abbiamo potuto giocare al meglio».

Se andranno male le ultime tre gare, cosa farete?

«La Farmitalia Saturnia è attrezzata per tutti gli scenari: aver fatto la Superlega ci ha proiettato in una dimensione diversa, rafforzando moltissimo dal punto di vista organizzativo ed economico il nostro progetto societario. Se dovessimo rifare la Superlega, stavolta potendola programmare per tempo, faremmo molto meglio ed abbiamo la volontà di innalzare ancora l'asticella. In A2 faremo sicuramente una squadra molto competitiva per tornare subito in Superlega».

Ripartirete dalla certezza dei 1.500 di mercoledì al PalaCatania o dei 5mila con Perugia?

«Che Catania abbia grandi potenzialità lo dice la storia e la tradizione della nostra città. Mancare 26 anni dal vertice ha determinato la perdita dell'abitudine del volley di alto livello. Ciò nonostante, e pure senza risultati, si è creato lo zoccolo duro di 1500 presenze fisse in casa, per passare ai 2500 con Civitanova, 3500 con Trento, 5000 con Perugia. La nostra prospettiva è portare avanti un progetto sportivo che duri nel tempo, ma soprattutto di alto livello, solo così si creano le giuste connessioni col territorio, che al Sud ora ci sono; in particolare da noi sia logisticamente con la vicinanza dell'aeroporto che a livello di impiantistica».

LA SORPRESA I VENETI SONO SECONDI NELLA CLASSIFICA DEL GIRONE DI RITORNO

Verona ora ha un passo da grande

Luca Muzzioli

Come brilla Rana Verona, ambiziosa aspirante grande del campionato più "tonico" del mondo. La squadra di Radostin Stoytchev, uno che forse non sta simpatico a tutti per una rappresentazione esteriore un po' spigolosa e puntigliosa (quando è sul campo) e perché viene visto come l'Alex Ferguson del volley (non solo allenatore quindi, ma anche manager), bastava saperla aspettare. La nuova Verona del Presidente Stefano Fanini ha saputo fare tutto questo, programmare, lavorare e aspettare, ascoltando un ds di esperienza come Gian Andrea Marchesi e il suo tecnico. Il risultato è sotto gli occhi di tut-

ti, il club scaglierò oggi veleggiando al 2° posto nella classifica parziale del solo girone di ritorno, grazie ad una striscia di 10 vittorie nelle ultime undici gare, tre nelle ultime uscite prima del giro di boa, e sette vittorie e un solo ko (con i campioni d'Italia di Trento) nella fase discendente. Un periodo di gioco più che redditizio che dal punto di vista della stagione, con il decimo posto all'ottava gara di andata, oggi vede Mozic e com-

Il vice di Stoytchev «I risultati, frutto di lavoro e ricerca della precisione»

pagni volare saldamente al 5°, a soli due punti dalla Lube 4ª e a tre da Piacenza, con l'ambizione di migliorarsi ancora nelle ultime tre gare.

Il perché del risultato di Rana Verona è nella capacità di aver saputo valorizzare al meglio nomi forse non nel mirino altrui, fare le giuste scelte di mercato in estate (lontano dai riflettori) ad iniziare dal lasciar partire l'opposto russo Sapozhkov, una delle croci della stagione sin qui negativa di Modena, e cambiare ruolo a Keita (dovendolo attendere dopo l'operazione ad una spalla) a cui è stato affiancato in posto 2 l'iraniano Esmailnezhad. Il tutto ben miscelato con l'esuberante gioventù dello sloveno Rok Mozic, che in Italia sta crescendo

anno dopo anno e la rivalutazione del ceco Donovan Dzavronok, campione d'Italia a Trento proprio lo scorso anno, ma il schiacciato dal peso del duo Michieletto-Lavia.

«Da qualche settimana siamo una squadra consapevole del proprio valore - ha sottolineato Dario Simoni, vice di Stoytchev - I risultati stanno arrivando, ci stanno dando ragione e sono frutto del tanto lavoro svolto e della ricerca della precisione. Siamo un gruppo compatto, solido e ordinato». Una strada corale che ha portato la piazza a rispondere al meglio, con una media nel girone di andata di 3658 spettatori a partita, già terzo pubblico di Superlega quando ancora la squadra non era decollata.



Amin Esmailnezhad, 27 anni, opposto iraniano di Verona GALBIATI

Rassegna del 16/02/2024

CAMPIONATO SUPERLEGA

16/02/24	Giorno Sport	11	Losers scuote Milano «Rialziamo la testa»	...	1
16/02/24	Giorno Sport	11	Monza, c'è voglia di coppa Ma si pensa anche ai playoff	Gussoni Andrea	2

Dopo il derby perso

00DS4 00DS4 Loser scuote Milano «Rialziamo la testa»

VOLLEY

Non è il momento di perdere la testa o di fare allarmismi. Di certo però l'Allianz Milano non sta attraversando un periodo facile. L'ultimo mese e mezzo ha regalato poche gioie, due eliminazioni (dalla semifinale della Del Monte Coppa Italia e dalla Coppa Cev) e ha tolto punti preziosi in **Superlega**. Inoltre, l'ultima sconfitta, per 3 a 1, patita nel derby contro la Mint Vero Volley, condanna i lombardi al settimo posto. In poche giornate il club del Presidente Fusaro è passato dalla quinta piazza alla penultima, che significherebbe, in vista dei playoff scudetto, affrontare la seconda della classe, ovvero, per ironia della sorte come un anno fa e come in semifinale di Coppa Italia, la Sir Susa Vim Perugia. Milano ha gli stessi punti di Monza, che però è davanti per numero di vittorie, 10 contro 9.

La corsa per risalire la china è proprio sui brianzoli, che, almeno sulla carta hanno gare più semplici (Catania, Padova e Cisterna) e sulla Rana Verona con

cui domenica è in programma lo scontro diretto. La squadra di Stoytchev ha vinto le ultime 10 partite su 12 incontri (due, le recenti sconfitte: il 14 gennaio contro Trento e il 3 dicembre contro Piacenza, battuta a San Valentino): non sarà affar semplice. I meneghini stanno anche patendo la mancanza di un leader in campo visto che i giocatori più d'esperienza, Kaziyski e capitano Piano sono fermi ai box per problemi fisici. Bisogna però reagire, lo dice a chiare lettere il centrale argentino Loser, tra i migliori pure nell'infrasettimanale contro Monza. «Adesso dobbiamo rialzare subito la testa perché domenica c'è un'altra finale. Abbiamo conquistato punti importanti un mese e mezzo fa adesso non dobbiamo perdere il vantaggio sulle altre squadre». Dopo Verona, prima dei playoff scudetto, Milano avrà i match contro Taranto e contro Perugia. La squadra ha il potenziale tecnico per recuperare un po' di terreno, ma prima di tutto i ragazzi di Piazza dovranno ritrovare spirito e motivazione che attualmente non sono pervenuti.



Il centrale argentino Loser contro Monza è stato l'ultimo ad arrendersi



Monza, c'è voglia di coppa Ma si pensa anche ai playoff

Lanciatissima in **Superlega** la squadra di Eccheli vuole la Challenge Cup

VOLLEY

di **Andrea Gussoni**

Il derby con l'Allianz Milano negli ultimi anni aveva spesso regalato delle delusioni, compresa quella legata alla sfida del girone d'andata, persa all'Opiquad Arena con un netto 0-3, ma mercoledì sera la Mint Vero Volley Monza si è presa una bella rivincita, imponendosi 3-1 in casa dei cugini. Che potesse essere la volta buona per i ragazzi di coach Massimo Eccheli lo si era capito dopo la precedente giornata di **Superlega**, vinta a sorpresa in casa della Gas Sales Bluenergy Piacenza al tie-break nonostante l'assenza di Ran Takahashi e le fatiche di Challenge Cup. Sulle ali dell'entusiasmo, e con lo schiacciatore dagli occhi a mandorla parzialmente recuperato, per la gioia dei tanti connazionali arrivati all'Allianz Cloud per assistere al derby (milanese ma a questo punto anche giapponese) con Ishikawa, Monza ha concesso il bis. E che bis: solo nel terzo set i padroni di casa sono riusciti a mettere sotto gli ospiti che per il resto hanno dominato, con una confortante prova di forza in vista dei playoff, ormai quasi matematicamente raggiunti. Nelle ultime tre giornate, la formazione del Consorzio avrà un calendario sulla carta abbastan-



Prova di forza della Mint Vero Volley Monza che ha vinto 3-1 in casa di Milano

za morbido, a cominciare dalla sfida casalinga di sabato col fanalino di coda Farmitalia Catania (ormai quasi rassegnato alla retrocessione), per proseguire poi con gli incontri con Pallavolo Padova e Cisterna Volley. Altre tre vittorie permetterebbero a Monza di mettere pressione non solo a Milano, appaiata in classifica ma in realtà dietro in virtù di un minor numero di vittorie, ma anche e soprattutto a Rana Verona (lanciatissima) e Cucine Lube Civitanova.

Nel frattempo Monza si giocherà anche la Challenge Cup in un doppio ultimo atto con il Projekt Warszawa. L'andata è in programma martedì 21 in Polonia

mentre il ritorno andrà in scena in Brianza martedì 27. Il sogno è alzare al cielo quella coppa persa in finale cinque anni fa con i russi del Belgorod e arricchire una bacheca in cui è presente già la CEV Cup, frutto del trionfo in casa del Tour del 2022. La società, per bocca del direttore sportivo Claudio Bonati, ha intanto celebrato la vittoria nel derby con una dedica speciale: «Questa vittoria è per Attilio Volpi, team manager delle formazioni maschili U17 e U19, scomparso nella giornata di mercoledì. Attilio è sempre stato vicino al Vero Volley, dandoci sempre il suo prezioso contributo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

